

NUMERO 4 - serie IV - anno XX

6 FEBBRAIO 2015

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it

 **TORINO
METROPOLI**
Città metropolitana di Torino

IL BEATO ANGELICO E LA SINDONE

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**M'illumino di meno
a scuola**

**m'illumino
di meno**
13 FEBBRAIO 2015
FESTA DEL RISPARMIO ENERGETICO

**Statuto
in tour**



Un venerdì da leoni

Sommario

PRIMO PIANO

Operazione Statuto aperto: al via gli incontri sul territorio..... **3**
Il Compianto del Beato Angelico accompagnerà l'ostensione della Sindone..... **4**

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Giorno del ricordo, in memoria delle foibe..... **6**
Torino Metropoli a M'illumino di meno con due progetti sulla scuola..... **7**
Lavori al liceo Curie: gli alunni nell'istituto adiacente..... **8**
I Centri per l'impiego aperti al pomeriggio su appuntamento..... **9**

Collaborazione scuola/impresa: firmato il protocollo della robotica..... **10**
Studiare in sella la mobilità sostenibile..... **10**

EVENTI

La partenza del Montecarlo Historique per Torino Capitale dello sport..... **11**
Lo sci club Giornalisti italiani in pista a Bardonecchia..... **12**
L'Europa e la guerra: appuntamento con la Scuola della buona politica..... **13**



In copertina: Particolare del dipinto "Compianto sul Cristo morto", opera di Giovanni da Fiesole, detto il Beato Angelico, capolavoro dell'arte rinascimentale datato 1436

Informabando a Ciriè: la consegna degli attestati

E stato l'assessore ai progetti strategici e alle attività produttive della Città di Ciriè Alessandro Pugliesi, insieme ai funzionari dell'Area attività produttive della Città metropolitana di Torino, a consegnare martedì 3 febbraio gli attestati di partecipazione al 5° ciclo dell'edizione 2014-2015 di Informabando. Nell'aula del Consiglio comunale di Ciriè sono intervenute le 11 imprese che hanno aderito a quella che è la prima annata di Informabando svolta fuori Torino: in quest'ultimo anno, infatti, gli incontri sono stati organizzati nei Comuni del territorio, per facilitare l'accesso a tutte quelle realtà imprenditoriali potenzialmente interessate, ma distanti dal capoluogo. Informabando, giunto al terz'anno di vita, è il percorso formativo gratuito che prima la Provincia di Torino e ora la Città metropolitana hanno orga-

nizzato, in collaborazione con CEIP Piemonte, per fornire alle piccole e medie imprese del territorio le competenze per accedere ai bandi di gara della pubblica amministrazione nazionale ed estera e alle fonti di finanziamento pubblico.

"L'obiettivo fondamentale di Informabando, a cui fino a oggi hanno preso parte più di 100 aziende" spiega il vicesindaco di Torino Metropoli Alberto Avetta "è diminuire lo svantaggio che le piccole e medie imprese registrano nei confronti dei grandi gruppi, solitamente meglio organizzati e dotati di uffici dedicati alle attività inerenti alla partecipazione a bandi, gare e progetti di ricerca. Le imprese convenute qui oggi, accettando di mettersi in gioco, hanno dimostrato di condividere l'intento del nostro progetto".

Cesare Bellocchio



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612102-2103 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 6 febbraio 2015 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino.



Operazione Statuto aperto: al via gli incontri sul territorio

Continua l'operazione Statuto aperto, il percorso che ha già visto il 21 gennaio scorso la prima versione del documento approvata dal Consiglio metropolitano e che ora viene sottoposto all'esame del territorio. Lunedì 9 febbraio cominciano gli incontri con le amministrazioni locali, convocati dal sindaco metropolitano Piero Fassino: si parte alle ore 18 da Chieri e si concluderà venerdì 27 febbraio con la doppia tappa di Ivrea (ore 18) e Moncalieri (ore 21) passando da Pinerolo, Collegno, Chivasso, Settimo Torinese, Susa, Rivarolo e Ciriè. Stanno anche arrivando tramite il sito istituzio-

nale www.cittametropolitana.torino.it (oppure www.torinometropoli.it) le proposte di integrazione e i suggerimenti dei vari soggetti portatori di interesse: tutte le sollecitazioni verranno sottoposte al vaglio del Consiglio metropolitano e alle amministrazioni locali, per arrivare entro la prima settimana di marzo alla versione finale dello Statuto che sarà quindi sottoposto alla Conferenza metropolitana, costituita dai 315 sindaci della Città metropolitana per la discussione e la definitiva approvazione.

Carla Gatti

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

Operazione Statuto aperto

incontri con i territori di Torino metropoli

Lunedì 9 febbraio h 18 CHIERI	Martedì 10 febbraio h 18 PINEROLO h 21 COLLEGNO	Lunedì 16 febbraio h 18 CHIVASSO h 21 SETTIMO
Martedì 17 febbraio h 21 SUSA	Mercoledì 18 febbraio h 18 RIVAROLO h 21 CIRIÈ	Venerdì 27 febbraio h 18 MONCALIERI h 21 IVREA

Tutti gli incontri si terranno nelle Sale consiliari dei Comuni.
info 011.8612114 - www.torinometropoli.it

Il sindaco metropolitano
Piero Fassino

INVITO

Il "Compianto" del Beato Angelico accompagnerà l'ostensione della Sindone

L'ostensione della Sindone, che avrà luogo nel Duomo di Torino dal 19 aprile al 24 giugno, sarà "accompagnata" dall'esposizione del dipinto "Compianto sul Cristo morto", opera di Giovanni da Fiesole, detto il Beato Angelico, capolavoro dell'arte rinascimentale datato 1436. È quanto è stato annunciato martedì 3 febbraio dall'arcivescovo di Torino, nonché custode pontificio della Sindone, monsignor Cesare Nosiglia, durante la conferenza stampa del

si trova nella cripta del Duomo: il "Compianto" si troverà dunque in una posizione particolarmente suggestiva: esattamente sotto la Sindone esposta in cattedrale. "Non c'è nessuna relazione diretta, ovviamente, tra un quadro e l'immagine del Telo" ha spiegato monsignor Nosiglia nel suo intervento. "Ma l'uno e l'altra ci richiamano con forza a quel «vedere» che è il centro del pellegrinaggio sindonico. L'intera ostensione ci richiama a questo: contemplare la Passione e la morte di



Comitato organizzatore dell'ostensione che si è tenuta nella sala stampa del Seminario metropolitano di Torino.

Il quadro, una tempera su tavola delle dimensioni di 152 x 200 cm raffigurante Cristo depresso tra le braccia di Maria e figure che lo compiangono, è abitualmente conservato nel Museo Nazionale di San Marco a Firenze. Sarà esposto al pubblico dal 16 aprile al 30 giugno nel Museo diocesano, che

Gesù Cristo non come un momento di fruizione «estetica», ma piuttosto come un forte richiamo a riflettere sul senso della nostra vita, e della nostra morte". I partner che hanno contribuito all'iniziativa sono la Consulta per la valorizzazione dei beni artistici e culturali di Torino e l'Associazione Sant'Anselmo, organismo della Conferenza episcopale italiana per la promozione delle attività culturali.

La comunicazione: sito internet, social media

Il "Compianto" sarà visitabile pagando un biglietto d'ingresso ridotto a 4 euro (prenotazioni su www.museodiocesantorino.it), mentre la visita alla Sindone è completamente gratuita. Gratuita e con prenotazione obbligatoria, da effettuare esclusivamente su www.sindone.org, il sito uf-

ficiale dell'ostensione che è stato appena rinnovato e si presenta oggi con versioni in inglese e francese: in posizione centrale le sezioni dedicate all'accoglienza e alle iniziative per malati, disabili e per i giovani, soggetti cui è particolarmente rivolta l'Ostensione, e quelle che riguardano i



volontari e la visita di Papa Francesco, che avrà luogo il 21 giugno. Il sito è abilitato anche in modalità “responsive” per chi accede con tablet o smartphone. Sono partiti anche i social network collegati all’ostensione, su Facebook e Twitter. L’hashtag è #sindone2015.

tima entrata – Iren servizi, a cui è affidato il ruolo di “general contractor” per tutto quanto riguarda la progettazione e la realizzazione del percorso, lungo i Giardini Reali fino alla Prefettura e alla Cattedrale.

c.be.

Un po' di cifre

La presidente del Comitato organizzatore Elide Tisi, vicesindaco di Torino, ha dato qualche cifra in merito ai preparativi: le prenotazioni sono quasi 600mila, di cui il 10% dall'estero, 4500 è il numero dei volontari coinvolti, che hanno iniziato un percorso di formazione che li preparerà per gestire al meglio ogni aspetto dell'evento. I partner, come ha spiegato il direttore generale Maurizio Baradello, sono arrivati a 42: offriranno gratuitamente beni e servizi, a partire da mobilità e accoglienza. “La partecipazione e l’impegno di tante istituzioni e aziende” ha spiegato Tisi “rappresenta un fatto assai importante, soprattutto se consideriamo le difficoltà economiche del periodo e l’esigenza di contenere i costi organizzativi garantendo la migliore accoglienza possibile”.

New entry nel comitato organizzatore

La Città metropolitana di Torino fa parte del Comitato organizzatore dell’ostensione della Sindone 2015, avendo preso il posto della Provincia di Torino. Gli altri otto promotori sono l’Arcidiocesi di Torino, la Città di Torino, la Regione Piemonte, le fondazioni bancarie Compagnia di San Paolo e Crt, la Direzione regionale dei Beni culturali e artistici, i Salesiani di Don Bosco e - ul-



Giorno del ricordo, in memoria delle foibe

Il 10 febbraio è il Giorno del ricordo, istituito per commemorare le vittime dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata. Da segnalare fra le iniziative promosse anche dalla Città metropolitana due appuntamenti, realizzati con la collaborazione del Cesedi, in agenda l'11 e il 12 febbraio. Mercoledì prossimo alle 20.30 al cinema Massimo la proiezione del film *La mano dello straniero*, regia di Mario Soldati, tratto da un racconto di Graham Greene, sceneggiatura di Giorgio Bassani e musiche di Nino Rota. Riprendendo le movenze di una spy story, il film racconta la vicenda di un bambino e di suo padre, maggiore inglese di stanza a Trieste, che dovrebbero ritrovarsi dopo tre anni di forzato distacco. Ma al loro incontro si frapponranno molte difficoltà. Nel cast internazionale anche Alida Valli. Giovedì 12 alle 17 presso la sala conferenze Istoretto (via del Carmine 13, Torino) ci sarà la presentazione di due libri dedicati all'esodo istriano: *Nascita di una minoranza. Istria 1947-1965* di Gloria Nemec, incentrato sulle condizioni di vita, le motivazioni, gli ideali degli italiani rimasti nel territorio ceduto alla Jugoslavia e *Radio Venezia Giulia. Informazione, propaganda e intelligence nella "guerra fredda" adriatica (1945-1954)* di Roberto Spazzali, che racconta la storia della radio, allestita nell'autunno del 1945, su proposta del CLN giuliano e per iniziativa del Ministero degli Esteri, l'unica emittente clandestina italiana del dopoguerra.

Alessandra Vindrola



Torino Metropoli a M'illumino di meno con due progetti sulla scuola

Proseguito l'ultradecennale partecipazione della Provincia a M'illumino di meno, la Città metropolitana di Torino aderisce quest'anno alla Giornata del risparmio energetico lanciata dalla trasmissione di Radiorai "Caterpillar" con due progetti che mettono al centro la scuola: "Together 2020" e "Green School".

Lo scopo del progetto europeo "Together 2020", il cui capofila è stato la Provincia di Torino e ora è la Città metropolitana di Torino, è quello di attivare interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici (tra cui le scuole) e linee di illuminazione mediante il finanziamento tramite terzi delle Energy Service Company (ESCO), rendendo tale formula di partenariato pubblico-privato una pratica comune nella realizzazione di investimenti sull'efficienza energetica nel settore pubblico.

Tramite i cosiddetti contratti di rendimento energetico, i privati finanziano gli interventi (ad esempio, la sostituzione della caldaia in una scuola, la coibentazione dell'edificio ecc.) e si ripagano gli investimenti negli anni successivi grazie al risparmio energetico da essi generati.

- L'obiettivo del progetto di ricerca "Green School - La scuola come incubatore per la crescita di una coscienza ambientale delle nuove generazioni", avviato nel marzo 2014 dalla Provincia di Torino in collaborazione con il Dipartimento

Energia del Politecnico, consiste nello sviluppo di metodi e strumenti per favorire la trasformazione del patrimonio edilizio scolastico in edifici che offrano ambienti salutarie e confortevoli per studenti e docenti, che riducano il consumo di risorse idriche ed energetiche e che siano gestiti secondo criteri di sostenibilità ambientale, economica e sociale. Green school realizzando una mappatura degli edifici scolastici, mette a disposizione soluzioni per attuare interventi di riqualificazione in grado di produrre benefici economici diretti (risparmi sulla bolletta energetica) e indiretti (educazione degli utenti verso buone pratiche, miglioramento del benessere degli utenti).

L'Istituto Avogadro di Torino e l'Istituto Maxwell di Nichelino partecipano al progetto di ricerca come casi pilota, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti.

I risultati della ricerca sono previsti per la fine dell'estate 2015.

"Con questi progetti desideriamo promuovere un'idea della scuola" spiega il vicesindaco Avetta "quale strumento didattico e incubatore per il trasferimento alle nuove generazioni, attraverso il coinvolgimento degli studenti in attività formative e divulgative, di una solida cultura della sostenibilità".

c.be.

Per saperne di più sui due progetti:

www.provincia.torino.gov.it/ambiente/energia/progetti/2020TOGETHER

http://www.provincia.torino.gov.it/speciali/2014/green_school

TOGETHER 2020: VENERDÌ 13 SI FIRMA LA CONVENZIONE CON 18 COMUNI



Sarà firmata **venerdì 13 febbraio**, giorno della celebrazione di M'illumino di meno, la convenzione tra la Città metropolitana di Torino e 18 Comuni del territorio per dare avvio a Together 2020, il progetto europeo che promuove interventi di riqualificazione energetica di edifici pubblici attraverso l'utilizzo di contratti energetici di tipo innovativo, che implicano una collaborazione pubblico-privato ed evitano ai Comuni impegni di spesa per finanziare gli interventi individuati.

L'Ente di Palazzo Cisterna sarà rappresentato dal vicesindaco Alberto Avetta, mentre per le amministrazioni locali firmeranno i Sindaci. I Municipi che sottoscriveranno l'intesa sono:

Azeglio, Bibiana, Borgone di Susa, Bruino, Bussoleno, Chieri, Germagnano, None, Orbassano, Pino Torinese, Piossasco, Poirino, San Maurizio Canavese, Sant'Ambrogio di Torino, Santena, Settimo Torinese, Venaria Reale e Volvera.

In base alla convenzione, i Comuni delegano la Città metropolitana a raggruppare i loro progetti e a fare da stazione appaltante per ottimizzare i bandi di gara e ottenere così importanti economie di scala.

Lavori al liceo Curie: gli alunni nell'istituto adiacente

Per effettuare verifiche approfondite sui pannelli della facciata di un'ala del liceo Curie di Grugliasco e valutare se e come intervenire per migliorarne il sistema di fissaggio, dai prossimi giorni gli alunni di nove classi si sposteranno per seguire le lezioni nell'adiacente istituto, oggetto di ristrutturazione negli scorsi anni: la decisione è stata assunta dai due dirigenti scolastici del Curie e del Vittorini dopo un incontro con i tecnici dell'area edilizia scolastica della Città metropolitana di Torino e con il sindaco di Grugliasco e consigliere metropolitano Roberto Montà.

Proprio l'intesa e la collaborazione tra i presidi delle due scuole hanno consentito la soluzione senza creare alcun disagio a studenti e insegnanti, ma anche la definizione di una collaborazione fra Città metropolitana e Politecnico di Torino per avviare un sistema di monitoraggio



periodico di tipo strumentale che potrà consentire l'utilizzo delle restanti parti di edificio in piena sicurezza.

I tecnici dell'edilizia scolastica della Città metropolitana si sono impegnati ad avviare in tempi ristretti un percorso di ottimizzazione dell'uso degli spazi all'interno del complesso scolastico più grande del territorio torinese (oltre 50 mila metri quadri di superfici coperte comprensive di 8 palestre) con un significativo beneficio sulla riduzione dei consumi energetici.

In questo modo tra l'altro verrebbero concentrate le attività scolastiche nelle zone del complesso già oggetto di importanti interventi edilizi nel corso degli ultimi anni in cui le problematiche principali (controsoffitti, solai, facciate) sono già state affrontate e risolte.

c.ga.



I Centri per l'impiego aperti al pomeriggio su appuntamento

La Città metropolitana di Torino ricorda che i Centri per l'impiego sono aperti nelle ore pomeridiane solo su appuntamento, per limitare il disagio dovuto ai tempi di attesa.

Per accedere in orario pomeridiano alle sedi dei Centri per l'impiego di Torino in via Bologna 153 e via Castalgomberto 75 si può fissare on line un appuntamento per iscrizioni, accoglienza, presa in carico (servizio di preselezione). Il servizio permette di prenotare per i giorni di lunedì (per i giovani dai 16 ai 29 anni), martedì e giovedì dalle 14,15 alle 15,45.

COME PRENOTARE ON-LINE NEI CENTRI PER L'IMPIEGO DI TORINO

Per registrarsi occorre accedere all'indirizzo:
www.sistemapiemonte.it/cms/privati/

Per accedere al servizio di prenotazione, cliccare su
www.sistemapiemonte.it/spfacilenav/

Nella finestra "Accesso al servizio" occorre indicare "Centri per l'Impiego", scegliere la sede, il servizio e la data di prenotazione.



COME PRENOTARE ON-LINE NEI CENTRI PER L'IMPIEGO FUORI TORINO

Si può richiedere un appuntamento pomeridiano ai Centri per l'impiego di Ciriè, Chieri, Chivasso, Cuorgnè, Ivrea, Moncalieri, Orbassano, Pinerolo, Rivoli, Settimo Torinese, Susa e Venaria per i giorni di martedì e giovedì dalle 14,15 alle 15,45. Occorre scrivere una e-mail a erviziolavoro@cittametropolitana.torino.it precisando nome, cognome, codice fiscale, data di nascita e numero di cellulare. Alla richiesta di appuntamento verrà risposto unicamente via e-mail.



Per saperne di più si può accedere al canale lavoro del portale Internet
www.cittametropolitana.torino.it (o www.torinometropoli.it)

Collaborazione scuola/impresa: firmato il protocollo della robotica

Nuovo impulso al protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'istruzione tecnica e professionale nel campo della meccatronica e della robotica. L'accordo, nato nel novembre 2010 su iniziativa della Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, che ne fu tra i promotori insieme all'Unione Industriale di Torino e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, è stato rinnovato venerdì 30 gennaio al Centro congressi dell'Unione Industriale di Torino.

Grazie a questo protocollo, in quattro anni sono stati investiti più di 600mila euro, provenienti da Camera di commercio, Provincia di Torino, Regione Piemonte, Unione Industriale e Amma.



La Provincia ha stanziato più di 120mila euro, grazie ai quali sono stati acquistati per tutte le scuole i robottini mobili Lego, utilizzati per le attività di orientamento verso le

medie inferiori e per la didattica durante il primo biennio delle superiori, e sono stati aggiornati i docenti dei 16 Istituti scolastici coinvolti nel progetto (121 docenti per più di 200 ore di formazione). La parte prevalente delle risorse è stata utilizzata per l'installazione di 7 celle robotiche Comau in altrettante scuole della rete.

“Oggi a firmare la nuova intesa è la Città metropolitana” ha detto il vicesindaco di Torino Metropoli Alberto Avetta, “ma vogliamo ricordare il ruolo della Provincia di Torino, che è stata negli anni un interprete intelligente della consapevolezza di costruire ponti tra i mondi della scuola e dell'impresa”.

c.be.

Studiare in sella la mobilità sostenibile

Si è conclusa lunedì 2 febbraio l'esperienza di tre volontari del Servizio civile nazionale presso la Provincia e la Città metropolitana di Torino, incaricati di seguire il progetto “Itinerari ciclabili e valorizzazione ambientale”. È stato un anno di fatiche (soprattutto fisiche), soddisfazioni e novità: una piccola missione su due ruote che ha permesso a Camilla Munno, Stefano Bocchio e Arianna Di Francesco di conoscere nuovi territori, cercando di “ricucire” la rete ciclabile dell'area metropolitana torinese e dei parchi provinciali. In sella alle loro biciclette, con il bello e il cattivo tempo, Camilla, Stefano e Arianna hanno scoperto il significato vero del termine mobilità

sostenibile e hanno capito quanta strada si deve ancora percorrere per raggiungere l'obiettivo di un sistema ciclabile efficiente. I volontari del Servizio civile sono stati coordinati dai funzionari dell'area ambiente e dell'area territorio” della Città metropolitana. Hanno toccato nel corso dei loro itinerari centri abitati, boschi, laghi, colline e campagne della cintura di Torino. Hanno capito quanto sia fondamentale l'uso della bicicletta per far progredire la consapevolezza ambientale di un territorio e quanto sia importante condividere il territorio e gironare con dei compagni di viaggio al proprio fianco.

m.fa.



La partenza del Montecarlo Historique per Torino Capitale dello sport

In altri tempi - parafrasando il titolo di una celebre pellicola dedicata al surf - lo si sarebbe definito "un venerdì... da leoni": è la giornata che Torino ha vissuto il 30 gennaio, giorno in cui è divenuta ufficialmente Capitale europea dello sport 2015. A nove anni dalla vetrina olimpica del 2006, il Palazzo a Vela di via Ventimiglia è tornato a splendere, per lanciare un'annata in cui lo sport sarà il fulcro della vita cittadina. Seimila persone hanno partecipato alla festa di inaugurazione degli eventi sportivi, condotta da Marco Berry. La scaletta dell'evento spaziava dall'esibizione sul ghiaccio della giovanissima pattinatrice torinese Ilaria Nogarò alle evoluzioni aeree della compagnia torinese di acrobati Sonics, ormai famosa in tutto il mondo. Tra le molte personalità del mondo sportivo presenti in platea l'allenatore della Nazionale di volley Mauro Berruto, l'ambasciatrice dello sport paralimpico Francesca Fenocchio (argento nell'handbike a Londra 2012), il campione olimpico Livio Berruti. Torino

2015, però, non sarà solo un susseguirsi di gare e di record nazionali e internazionali di tutte le discipline: i dodici mesi dedicati allo sport dovranno servire a promuovere l'attività di base, incrementare il numero di praticanti, invogliare i giovani a correre, saltare, andare in bicicletta, frequentare campi, stadi e palestre. Iniziative culturali, convegni e incontri avvicineranno lo sport a tutti i torinesi, analizzandolo in ogni sua possibile sfaccettatura.

In piazza San Carlo 117 vetture storiche

In quel venerdì 30 gennaio che la città non dimenticherà presto tanti appassionati dei motori di oggi e d'antan hanno affollato piazza San Carlo per la partenza della diciottesima edizione del Rally Montecarlo Historique. Sulla pedana-passeggiata allestita dall'Automobile Club per Torino Capitale Europea dello Sport 2015 sono salite le 117 vetture degli equipaggi che hanno scelto la capitale sabauda quale sede di partenza.

Non a caso Torino è stata la più gettonata delle cinque sedi a disposizione degli oltre 300 piloti iscritti al Montecarlo Historique. A chi era ragazzo negli anni '60 e '70 il colpo d'occhio di piazza San Carlo ha regalato l'emozione di rivedere in gara le Alpine Renault, le Renault 8 Gordini, le Lancia Fulvia HF, le Mini Cooper, le A112 Abarth, le Porsche 911 e Targa e tanti altri miti a quattro ruote di una gioventù spensierata. Molto ammirate sin dal pomeriggio le Abarth 131 Rally, accompagnate dalla nuovissima Abarth 695 biposto, che ha svolto il ruolo di apripista, insieme a una sessantina di Lancia del Deltone Club, che hanno scortato gli equipaggi fino all'uscita dalla città. Tra queste otto Stratos di serie e da competizione. Lasciata Torino, le auto della nostalgia si sono dirette verso Carmagnola e Pinerolo, per poi transitare al Colle del Sestriere ed entrare in Francia dal Monginevro. Con l'auspicio di rivedere vetture e piloti a Torino anche nel 2016.

m.fa.



Lo sci club Giornalisti italiani in pista a Bardonecchia

Un'occasione per conoscere il territorio e i suoi prodotti tipici

I cronisti iscritti al GIS, lo sci club Giornalisti italiani sciatori, si sono ritrovati a Bardonecchia dall'1 al 7 febbraio per l'edizione 2015 dei campionati italiani di sci riservati ai professionisti dell'informazione. È stata un'occasione per promuovere il territorio delle montagne olimpiche, ospitando i redattori di testate importanti a livello nazionale, dai telegiornali Rai e Mediaset ai grandi quotidiani come il Corriere della Sera, La Repubblica, Il Messaggero e Il Sole 24Ore. Il Gis è stato fondato ufficialmente nel 1958 - anche se la sua costituzione risale al lontano 1934 -, è affiliato alla Federazione italiana sport invernali ed è un'associazione sportiva dilettantistica riconosciuta dal Coni. Il Gis organizza da ormai 70 anni i campionati italiani di sci dei giornalisti ed è l'articolazione italiana dello Ski club internationale des journalistes, la federazione che raccoglie analoghe associazioni di 37 Paesi di tutti i continenti. "Nell'anno in

cui Torino è Capitale europea dello sport la scelta del Gis non poteva che cadere sulle vallate olimpiche" ha spiegato il presidente del sodalizio, l'ex giornalista Rai Filippo Cicognani, già corrispondente da Parigi della Tv di Stato. L'organizzazione dell'ospitalità e delle gare è stata affidata alla società Colomion, che gestisce gli impianti di risalita di Bardonecchia. Anche l'associazione che riunisce i produttori del Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino e la Strada Reale dei vini torinesi hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. A conclusione della gara di slalom gigante disputata martedì 3 febbraio sulle piste del Melezet, gli iscritti al Gis hanno potuto degustare i prodotti del Paniere e i vini Doc delle quattro zone vitivinicole del Torinese, approfondendo la conoscenza delle peculiarità enogastronomiche del territorio della Città metropolitana di Torino.

m.fa.





L'Europa e la guerra

Giovedì 12 secondo appuntamento con la Scuola della buona politica

Proseguono gli incontri del semestre 2015 della Scuola della buona politica, dedicati quest'anno al tema "Guerre di civiltà o civiltà della guerra?". L'appuntamento di giovedì 12 febbraio, nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna, è duplice: alle 15 Paolo Calzini e Alessandro Colombo, parleranno di L'Europa e la guerra, mentre alle 17 si svolgerà il seminario sul tema "L'Europa come operatore di pace". L'ingresso è libero fino all'esaurimento dei posti.

La Scuola per la buona politica di Torino, diretta da Michelangelo Bovero, docente di filosofia politica all'Università degli studi di Torino è nata nel 2008 con l'obiettivo di rivitalizzare un'opinione pubblica critica, diffusa ed estesa: non si rivolge in modo privilegiato agli studiosi, ma a tutti i cittadini, offrendo spazi e strumenti per la formazione e l'autoformazione democratica.

a.vi.



In occasione delle celebrazioni del Giorno del Ricordo 2015 l'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, l'Associazione nazionale cinema d'impresa, la Fondazione Vera Nocentini, l'Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti" in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, l'ANVGD Piemonte – Comitato Provinciale, il Cesedi della Città metropolitana di Torino, il Consiglio Regionale del Piemonte – Comitato Resistenza e Costituzione presentano

La mano dello straniero (98', Italia 1954)

MERCOLEDÌ 11 FEBBRAIO 2015, ORE 20,30

CINEMA MASSIMO TRE, VIA VERDI 18 – TORINO

La pellicola di **Mario Soldati**, tratta da un racconto di **Graham Greene**, porta la firma di **Giorgio Bassani** per la sceneggiatura e di **Nino Rota** per le musiche. Riprendendo le movenze di una spy story, secondo



modelli coevi di successo, racconta la vicenda di un bambino e di suo padre, maggiore inglese di stanza a Trieste, che dovrebbero ritrovarsi dopo tre anni di forzato distacco sugli sfondi di una Venezia minore, assai suggestiva. Ma al loro incontro si frappongono molte difficoltà. Il film, girato e giunto nelle sale nel mezzo della crisi per Trieste tra Italia e Jugoslavia, presenta numerosi elementi che parlano tra citazioni e reticenze del confine orientale e dell'esodo. Nel cast internazionale Alida Valli, Trevor Howard, Eduardo Ciannelli, Richard O'Sullivan, Richard Basehart

Ne discutono

Nino Boeti, Vice Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
Fulvio Aquilante, Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia
Enrico Miletto, Fondazione Vera Nocentini
Paola Olivetti, Archivio nazionale cinematografico della Resistenza
Coordina *Riccardo Marchis*, ISTORETO



In collaborazione con



Per informazioni: Fondazione Vera Nocentini (veranoce@arpnet.it, 011- 532530) Istoreto
(info@istoreto.it 011- 4380090) **Ingresso libero fino a esaurimento posti**



Giorno del Ricordo dell'esodo istriano fiumano e dalmata

Giovedì 12 febbraio 2015 ore 17,00

presso la Sala Conferenze ISTORETO - Via del Carmine 13, Torino

L'esodo istriano: ricerca e comunicazione

Presentazione di novità editoriali

Nell'ambito delle iniziative del Giorno del Ricordo 2015 l'ISTORETO in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, il Comitato Resistenza Costituzione del Consiglio Regionale e il Cesedi della Città metropolitana di Torino.

propone, a sostegno dell'attività delle Scuole e dell'informazione dei Cittadini interessati, il seguente appuntamento

Saluti istituzionali

e di **Antonio Vatta**, Presidente della Consulta Regionale del Piemonte ANVGD
Coordina **Claudio Dellavalle**, Presidente Istoreto

Interventi

Enrico Miletto (Istoreto) e **Fabio Todero** (Irsml, Trieste) dialogheranno intorno ai seguenti saggi:

→ *Gloria Nemec, Nascita di una minoranza. Istria 1947-1965. Storia e memoria degli italiani rimasti nell'area istro-quarnerina*, Centro di Ricerche Storiche, Rovigno 2012.

Il volume descrive, giovandosi di numerose testimonianze, le condizioni di vita, le motivazioni, le idealità degli italiani rimasti nel territorio ceduto alla Jugoslavia dopo il suo massiccio abbandono della gran parte degli abitanti.

→ *Roberto Spazzali, Radio Venezia Giulia. Informazione, propaganda e intelligence nella "guerra fredda" adriatica (1945-1954)*, Editrice Goriziana, Trieste 2013.

Nell'autunno del 1945, su proposta del CLN giuliano e per iniziativa del Ministero degli Esteri, viene allestita "Radio Venezia Giulia", l'unica emittente clandestina italiana del dopoguerra, allo scopo di garantire l'informazione e il sostegno psicologico alla popolazione italiana della regione Venezia Giulia e in particolare a quella residente in Istria sotto il controllo jugoslavo.

INFODAYS Erasmus+

INFODAY Erasmus+ PER L'ISTRUZIONE

Torino
Giovedì 12 febbraio 2015

Auditorium Città Metropolitana di Torino
Corso Inghilterra 7 - TORINO

Programma

14.00 Registrazione partecipanti

14.30 Apertura dei lavori

Alberto AVETTA *Vicesindaco Città metropolitana di Torino*

Fabrizio MANCA *Direttore Generale Ufficio scolastico regionale del Piemonte*

14.45 **Il Programma ERASMUS+ per l'Istruzione**

Azioni KA1 Mobilità individuale e KA2 Partenariati Strategici

Linee guida, priorità e scadenze 2015

Elena BETTINI *Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE Firenze*

La costruzione del budget e la gestione finanziaria dei progetti

Lorenzo GUASTI *Agenzia Nazionale Erasmus+ INDIRE Firenze*

17.30 Chiusura dei lavori



per info e iscrizioni online: Europe Direct Torino 011 8615430 www.cittametropolitana.torino.it/europa_cm/europedirect